# Teorema di Rice e riduzioni

# Contenuto del corso

Il corso è un'introduzione alle tre aree centrali della teoria della computazione:

- Teoria degli Automi (Linguaggi formali e modelli di calcolo)
- Teoria della Calcolabilità /Computabilità
- Teoria della Complessità

Le tre aree sono legate dalla domanda:

Quali sono le capacità e i limiti dei computer?

Oggi concludiamo la Teoria della computabilità col Teorema di Rice

## Indecidibilità

Un linguaggio L è indecidibile se non esiste una MdT che sia un decisore e riconosca L.

Ci sono 3 modi per provare indecidibilità:

- 1. Supporre per assurdo che L sia decidibile ed arrivare a una contraddizione, usando la diagonalizzazione (come visto per  $A_{TM}$ )
- 2. Mostrare un linguaggio indecidibile L', tale che L'  $\leq_m$  L.
- 3. Applicare (se possibile) il Teorema di Rice.

# Riduzioni mediante funzione

# Definizione

Siano A, B linguaggi sull'alfabeto  $\Sigma$ .

Una riduzione mediante funzione di A in B è

- una funzione  $f: \Sigma^* \to \Sigma^*$
- calcolabile
- tale che per ogni  $w \in \Sigma^*$

$$w \in A \Leftrightarrow f(w) \in B$$

# Riduzioni in tempo polinomiale

## Definizione

Un linguaggio  $A \subseteq \Sigma^*$  è riducibile mediante funzione a un linguaggio  $B \subseteq \Sigma^*$ , e scriveremo  $A \leq_m B$ , se esiste una riduzione mediante funzione di A in B.

## **Teorema**

Se A ≤ B e A è indecidibile allora B è indecidibile.

## Teorema di Rice

Il Teorema di Rice è un risultato molto forte secondo cui qualsiasi proprietà non banale sul linguaggio accettato da una MdT è indecidibile.

Proprietà banale è una proprietà che è soddisfatta da tutte le MdT, oppure da nessuna. Non effettua alcuna discriminazione tra le MdT.

**Esempio**  $L = \{\langle M \rangle \mid M \text{ è una MdT t.c. } L(M) \text{ è riconoscibile } \}$   $L' = \{\langle M \rangle \mid M \text{ è una MdT t.c. } L(M) \text{ è sia finito che infinito } \}$ 

## Teorema di Rice. Sia

 $L = \{\langle M \rangle \mid M \text{ è una MdT che verifica la proprietà } \mathcal{P}\}$ 

un linguaggio che soddisfa le seguenti due condizioni:

1.  $\mathcal{P}$  è una proprietà del linguaggio L(M), cioè: prese comunque due MdT  $M_1, M_2$  tali che  $L(M_1) = L(M_2)$  risulta

$$\langle M_1 \rangle \in L \Leftrightarrow \langle M_2 \rangle \in L$$

2.  $\mathcal{P}$  è una proprietà non banale, cioè: esistono due MdT  $M_1, M_2$  tali che

$$\langle M_1 \rangle \in L, \langle M_2 \rangle \not\in L.$$

Allora L è indecidibile.

## Teorema di Rice: osservazioni

- Nota la differenza tra una proprietà di L(M) e una proprietà di M:
  - **Esempio:**  $L(M) = \emptyset$  è una proprietà del linguaggio.
  - Esempio: "M ha almeno 1000 stati" è una proprietà della MdT, non del linguaggio.
  - " $L(M) = \emptyset$ " è indecidibile; "M ha almeno 1000 stati" è facilmente decidibile, basta guardare la codifica di M e contare.
  - **Esempio:** "*M* rifiuta *ab*", oppure "*M* si arresta su *ba*" sono proprietà della MdT, non del linguaggio.
  - **Esempio:** "M accetta w" è una proprietà del linguaggio; è equivalente a "L(M) contiene w".

# Teorema di Rice: conseguenze

Non possiamo decidere se una MdT:

- Accetta ∅
- Accetta un linguaggio finito
- Accetta un linguaggio regolare, ecc.
- Ogni proprietà non banale del linguaggio di una MdT è indecidibile. Ecco perchè modelli limitati, come DFA per esempio, per i quali molte proprietà sono invece decidibili, diventano più realistici.

E' possibile mostrare che entrambe le condizioni del Teorema di Rice sono necessarie (vedi es.5.17 di [Sipser]).

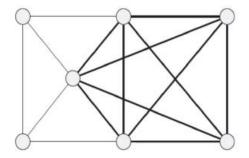


FIGURA 7.23 Un grafo con una 5-clique

#### Definizione

Una clique (o cricca) in un grafo non orientato G è un sottografo di G in cui ogni coppia di vertici è connessa da un arco.
Una k-clique è una clique che contiene k vertici.

Il problema di stabilire se un grafo non orientato G contiene una k-clique si può formulare come un problema di decisione, il cui linguaggio associato è CLIQUE.

 $CLIQUE = \{\langle G, k \rangle \mid G \text{ è un grafo non orientato in cui esiste una } k\text{-clique}\}$ 

Una formula booleana  $\phi$  è soddisfacibile se esiste un insieme di valori 0 o 1 per le variabili di  $\phi$  (o assegnamento) che renda la formula uguale a 1 (assegnamento di soddisfacibilità). Diremo che tale assegnamento soddisfa  $\phi$  o anche che rende vera  $\phi$ .

Il problema della **soddisfacibilità di una formula booleana**: Data una formula booleana  $\phi$ ,  $\phi$  è soddisfacibile?

Il linguaggio associato è:

 $\mathit{SAT} = \{ \langle \phi \rangle \mid \phi \text{ è una formula booleana soddisfacibile} \}$ 

**CNF** 

#### Definizione

Una clausola è un OR di letterali.

Esempio:  $(\overline{x} \lor x \lor y \lor z)$ 

#### Definizione

Una formula booleana  $\phi$  è in <u>forma normale congiuntiva</u> (o forma normale POS) se è un AND di clausole, cioè è un AND di OR di letterali.

#### Definizione

Una formula booleana è in forma normale 3-congiuntiva se è un AND di clausole e tutte le clausole hanno tre letterali.

## Esempio:

$$(\overline{x_1} \lor x_2 \lor x_3) \land (x_3 \lor \overline{x_6} \lor x_6) \land (x_3 \lor \overline{x_5} \lor x_5)$$

 $3SAT = \{ \langle \phi \rangle \mid \phi \text{ è una formula 3CNF soddisfacibile} \}$ 

# 3SAT e CLIQUE

#### Teorema

$$3SAT \leq_m CLIQUE$$

 $3SAT = \{\langle \phi \rangle \mid \phi \text{ è una formula 3CNF soddisfacibile}\}$  Una formula 3CNF è un AND di clausole e tutte le clausole hanno tre letterali.

 $CLIQUE = \{\langle G, k \rangle \mid G \text{ è un grafo non orientato in cui esiste una } k\text{-clique}\}$ 

$$3SAT \leq_{m} CLIQUE$$

$$3SAT \leq_{m} CLIQUE$$

Dobbiamo dimostrare che esiste una funzione  $f: \Sigma^* \to \Sigma^*$ 

- calcolabile
- tale che per ogni  $w \in \Sigma^*$   $w \in 3SAT \Leftrightarrow f(w) \in CLIQUE$

Convenzione: non specificheremo il valore di f sulle stringhe che non rappresentano un'istanza del problema.

Quindi definiremo la f solo su stringhe che codificano formule booleane in 3CNF  $\phi$  e ad esse assoceremo stringhe che codificano (G, k).

$$f: \langle \phi \rangle \rightarrow \langle G, k \rangle$$

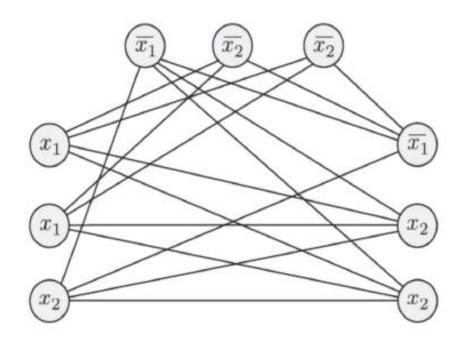
$$\langle \phi \rangle \in 3SAT \Leftrightarrow \langle G, k \rangle \in CLIQUE$$

$$f: \langle \phi \rangle \rightarrow \langle G, k \rangle$$
$$\langle \phi \rangle \in \textit{3SAT} \Leftrightarrow \langle G, k \rangle \in \textit{CLIQUE}$$

#### Poi dimostreremo che:

- f è calcolabile
- Se ♦ è soddisfacibile allora G ha una k-clique
- Se il grafo associato G ha una k-clique allora φ è soddisfacibile.

Vediamo come associare ad ogni formula in 3CNF un grafo e un intero.



#### FIGURA 7.33

Il grafo che la riduzione produce per  $\phi = (x_1 \lor x_1 \lor x_2) \land (\overline{x_1} \lor \overline{x_2} \lor \overline{x_2}) \land (\overline{x_1} \lor x_2 \lor x_2)$ 

#### Teorema

## 3SAT è riducibile mediante funzione a CLIQUE

#### Dimostrazione

• Sia  $\phi$  una formula 3*CNF* con k clausole:

$$(a_1 \lor b_1 \lor c_1) \land (a_2 \lor b_2 \lor c_2) \land \ldots \land (a_k \lor b_k \lor c_k)$$

- Consideriamo la funzione f che associa a  $\langle \phi \rangle$  la stringa  $\langle G, k \rangle$  dove G = (V, E) è il grafo non orientato definito come segue:
- V ha  $3 \times k$  vertici. I vertici di G sono divisi in k gruppi di tre nodi (o **triple**)  $t_1, \ldots, t_k$ :  $t_j$  corrisponde alla clausola  $(a_j \vee b_j \vee c_j)$  e ogni vertice in  $t_j$  corrisponde a un letterale in  $(a_j \vee b_j \vee c_j)$ . Quindi  $V = \{a_1, b_1, c_1, \ldots, a_k, b_k, c_k\}$ .
- Non ci sono archi tra i vertici in una tripla  $t_j$ , non ci sono archi tra un vertice associato a un letterale x e i vertici associati al letterale  $\overline{x}$ .
- Ogni altra coppia di vertici è connessa da un arco.

Nota: k è il numero di clausole in  $\phi$ .

$$3SAT \leq_m CLIQUE$$

La funzione f è calcolabile (infatti....).

Per provare che f è una riduzione di *3SAT* in *CLIQUE* resta da dimostrare che

$$\langle \phi \rangle \in 3SAT \Leftrightarrow \langle G, k \rangle \in CLIQUE$$

Cioè  $\phi$  è soddisfacibile se e solo se G ha una k-clique.

# $3SAT \leq_{m} CLIQUE$

- Supponiamo che  $\phi$  abbia un assegnamento di soddisfacibilità. Questo assegnamento di valori alle variabili rende vera ogni clausola  $(a_j \lor b_j \lor c_j)$  e quindi esiste almeno un letterale vero in ogni clausola  $(a_i \lor b_i \lor c_i)$ .
- Scegliamo un letterale vero in ogni clausola (a<sub>j</sub> ∨ b<sub>j</sub> ∨ c<sub>j</sub>) e consideriamo il sottografo G' di G indotto dai nodi corrispondenti ai letterali scelti.
- G' è una k-clique.
- Infatti G' ha k vertici poiché abbiamo scelto un letterale in ognuna delle k clausole e poi i k vertici di G corrispondenti a tali letterali.
- Due qualsiasi vertici in G' non si trovano nella stessa tripla (corrispondono a letterali in clausole diverse) e non corrispondono a una coppia x, x perché corrispondono a letterali veri nell'assegnamento di soddisfacibilità. Quindi due qualsiasi vertici in G' sono connessi da un arco in G.

# $3SAT \leq_{m} CLIQUE$

- Viceversa, supponiamo che G abbia una k-clique G'.
- Poiché due nodi in una tripla non sono connessi da un arco, ognuna delle k triple contiene esattamente uno dei nodi della k-clique.
- Consideriamo l'assegnamento di valori alle variabili di  $\phi$  che renda veri i letterali corrispondenti ai nodi di G'. Ciò è possibile perché in G' non ci sono archi che collegano una coppia  $x, \overline{x}$ .
- Ogni tripla contiene un nodo di G' e quindi ogni clausola contiene un letterale vero.
- Questo è un assegnamento di soddisfacibilità per  $\phi$  cioè  $\langle \phi \rangle \in 3SAT$ .

# $3SAT \leq_m CLIQUE$

I risultati precedenti ci dicono che:

se *CLIQUE* è decidibile anche *3SAT* lo è, ma, in realtà.... Sono entrambi decidibili!

Questa connessione tra i due linguaggi sembra veramente notevole perché i linguaggi sembrano piuttosto differenti.

Passando alla teoria della complessità ci interesseremo soltanto a linguaggi decidibili e ne studieremo la loro.... complessità.



# Transitività delle riduzioni

Dimostrare ch<br/>de se  $A \leq_m B$  e  $B \leq_m C$  allora  $A \leq_m C$ .



# Riduzione da A\_TM al complemento di EQ\_TM

## Esercizio (riduzione da ATM a EQTM)

Sia  $f_{A-NE}$  la funzione di riduzione esibita per dimostrare che  $A_{TM} \leq_m E_{TM}$  e sia  $f_{E-EQ}$  la funzione di riduzione esibita per dimostrare che  $E_{TM} \leq_m E_{QTM}$ .

E' possibile utilizzare  $f_{A-NE}$  e  $f_{E-EQ}$  per esibire una funzione di riduzione  $f_{A-NEQ}$  per dimostrare che  $A_{TM} \leq_m \overline{EQ_{TM}}$  ?

Se sì, la funzione  $f_{A-NEQ}$  è la stessa di quella esibita nelle slide precedenti per dimostrare che  $A_{TM} \leq_m \overline{EQ_{TM}}$  ?

# Riduzione da linguaggio diagonale

Sia  $L_d = \{\langle M \rangle \mid M \notin L(M)\}$  il linguaggio diagonale e  $L_{ne} = \{\langle M \rangle \mid L(M) \neq \emptyset\}$ . Si dimostri che

$$\bar{L}_d \leq L_{ne}$$

## Esercizio Sul Complemento di $HALT_{TM}$

Definire il linguaggio  $HALT_{TM}$  e provare che il suo complemento  $\overline{HALT_{TM}}$ non è Turing-riconoscibile, enunciando i risultati che vengono utilizzati, senza dimostrarli (si suggerisce l'utilizzo di riduzioni mediante funzioni studiate e di note proprietà delle riduzioni mediante funzione)

(a) Definire il linguaggio HALT<sub>TM</sub>

 $HALT_{TM} = \{ \langle M, w \rangle \mid M \text{ è una } MdT \text{ e } M \text{ si arresta su } w \}$ 

(b)Dimostrare che  $\overline{HALT_{TM}}$  non è Turing Riconoscibile



## Problema accettazione di DFA

- (a) Si descriva la relazione esistente tra un problema di decisione e il linguaggio associato.
- (b) Dato il problema

Problema dell'accettazione di un DFA: Sia  $\mathcal{B}$  un DFA e w una parola. L'automa  $\mathcal{B}$ accetta w?

definire il linguaggio associato  $A_{DFA}$ , spiegando la corrispondenza.

(c) Si consideri l'automa finito deterministico  $\mathcal{A} = (Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$ , dove  $Q = \{q_0, q_1\}, \Sigma = \{a, b\}$ ,  $F = \{q_1\}$  e  $\delta$  è tale che  $\delta(q_0, a) = q_0$ ,  $\delta(q_0, b) = q_1$ ,  $\delta(q_1, a) = \delta(q_1, b) = q_1$ . Precisare quali delle seguenti stringhe sono elementi di  $A_{DFA}$ :  $\langle \mathcal{A}, aa \rangle$ ,  $\langle \mathcal{A}, aba \rangle$ ,  $\langle \mathcal{A}, 00 \rangle$ .



# Riduzione da *HALT<sub>TM</sub>*

Si consideri il linguaggio

 $L = \{ \langle M \rangle \mid M$ è una MdT che si arresta su 11 e non si arresta su 00 $\}$ .

Definire il linguaggio  $HALT_{TM}$  e dimostrare che  $HALT_{TM} \leq_m L$ .

# Riduzione da A <sub>TM</sub>

Si consideri il linguaggio

$$L = \{ \langle M_1, M_2, w \rangle \mid M_1 \text{ ed } M_2 \text{ sono } TM, M_1 \text{ accetta } w \text{ ed } M_2 \text{ accetta } w \}.$$

Provare che  $A_{TM} \leq L$ .

# Esercizio 5.11 da [Sipser]

Mostrare che A è decidibile se e soltanto se A si riduce mediante funzione al linguaggio 0\*1\*.

... etc, etc.....